

Venerdì 23 settembre 2022 Parco Shuster - Roma

Disability Village

10:00 - Apertura del Village, attività presso gli stand delle associazioni

11:00 - Sport inclusivo con diverse discipline da provare tra cui: il Baseball per Ciechi, l'adaptive surf, il calciobalilla, la scherma, il tennis da tavolo, il tiro con l'arco e lo skate in carrozzina.

16:00 - La Città Universale - Il talk-show di Radio 32 con esperti, cittadini e amministratori a confronto su: "la Città che vogliamo".

18:00 - Dj set e selezione musicale di Mr. Suturami

19:00 - il Disability Pride show - danza, musica, comicità e molto altro per uno spettacolo inclusivo e accessibile a tutti, che ci farà riflettere con leggerezza sull'importanza dell'inclusione.

PARCO2022
SCHUSTER

23 Settembre



L'evento sarà in diretta streaming sul sito www.disabilitypridenetwork.org e sul nostro canale youtube

È previsto per le iniziative sul palco il servizio di interpretariato offerto da AES - Scuola Interpreti LIS e Performer

Valentina Perniciaro e Carmelo Comisi
presentano il Disability Pride Show

Interpreti LIS e Performer



Sabato 24 settembre 2022 Piazza Venezia → Piazza del Popolo - Roma

Corteo Disability Pride

Partenza ore 16:00 dall'Altare della Patria
per manifestare nel pieno centro della Capitale
il nostro orgoglio di esserci e di voler essere
sempre più presenti e attivi in Società



COSA CHIEDIAMO ALLE ISTITUZIONI LOCALI E NAZIONALI

ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE

I luoghi di pubblica fruizione, pubblici e privati, devono permettere la mobilità autonoma delle persone con disabilità fisica, mentale o sensoriale, dovranno quindi essere privi di barriere architettoniche e sensoriali e prevedere una comunicazione semplificata.

I mezzi pubblici devono essere accessibili a tutti e altrettanto le stazioni e le fermate.

I principi dell'accessibilità digitale devono essere applicati per tutti i servizi erogati dalla pubblica amministrazione e dalle attività private.

La firma digitale deve essere valida per sottoscrivere ogni tipo di atto e richiedere servizi direttamente dal proprio device..

SCUOLA E LAVORO

I servizi di sostegno scolastico di ogni tipo devono essere potenziati dando agli studenti con disabilità le stesse opportunità di apprendimento, mobilità e socialità degli altri alunni.

La legge 68/99 sul "collocamento mirato / obbligatorio" va aggiornata, applicata e sostenuta tenendo particolarmente conto delle esigenze e delle reali competenze di tutte le persone con disabilità gravi e gravissime.

VITA INDIPENDENTE E DIRITTI DEI CAREGIVER

Le persone disabili devono avere il diritto a costruire la propria esistenza a partire dalla possibilità di ricevere l'assistenza necessaria per assolvere a tutte le necessità quotidiane, tutti quei compiti fondamentali ma elementari per chi ha un corpo normodotato.

Perciò è necessario ribaltare il concetto di cura e assistenza. Bisogna mettere al centro la persona e il suo diritto all'indipendenza, all'autonomia e alla socialità e non solamente la sua diagnosi. Di fondamentale importanza è anche il riconoscimento legale della figura del caregiver convivente, familiare e non, che permetta tutele economiche e previdenziali, che sia in grado di garantire un abbassamento del livello di stress e che cancelli per sempre la segregazione e l'emarginazione sociale di queste persone che si trovano senza nessun vero aiuto da parte dello Stato.

SANITÀ, AUSILI E PROTESI

I reparti e i centri sanitari per il trattamento e la riabilitazione delle varie disabilità devono godere di maggiori investimenti per poter migliorare la qualità dei loro servizi ed aggiornarsi alle nuove tecnologie.

Gli ausili, le protesi e tutti gli altri strumenti necessari a migliorare l'autonomia e in generale le condizioni di vita delle persone con disabilità dovranno essere forniti gratuitamente non sulla base del "nomenclatore tariffario" ma delle esigenze specifiche delle persone.

RICONOSCIMENTO DELLE DISABILITÀ INVISIBILI

Le persone affette da patologie croniche e invalidanti quali l'epilessia, la schizofrenia, l'endometriosi e tante altre, alcune delle quali fino a poco tempo fa nemmeno diagnosticate, insieme a tutte quelle disabilità legate alle neurodivergenze, devono godere del riconoscimento sociale e istituzionale, dunque di tutele e diritti.

UNISCITI A NOI, UNA SOCIETÀ ATTENTA AI PIÙ FRAGILI
È UN POSTO MIGLIORE PER TUTTI

Cercaci sui social o scrivici su disabilitypridenetwork@gmail.com

